

Procedura da seguire presso tutti i nidi di infanzia autorizzati ed accreditati nei Comuni dell'Ambito Territoriale 12

**SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI, PER VIA NON INIETTIVA, IN CASI DI CRONICITÀ,
CON L'ESCLUSIONE DI INTERVENTI DI EMERGENZA**

Premesso che gli operatori generalmente non somministrano medicinali ai bambini presenti nei nidi d'infanzia, possono presentarsi alcune
specifiche eccezioni.

In questi casi sono necessarie ed obbligatorie le seguenti certificazioni:

1. Presenza di una patologia cronica certificata dal pediatra di libera scelta ed assenza di situazioni di emergenza sanitaria.
2. liberatoria scritta da parte di un genitore che autorizzi l'educatore del nido alla somministrazione del medicinale, sollevandolo da ogni responsabilità derivante da eventuali imprevisti che si verifichino nonostante la corretta assunzione del farmaco;
3. Certificato del pediatra di libera scelta con specificazione delle dosi e degli orari della somministrazione (ad esclusione della terapia iniettiva); tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto;
4. I responsabili dei nidi d'infanzia, a seguito della richiesta scritta per la somministrazione dei farmaci, effettuano una verifica delle strutture di loro pertinenza, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei medicinali; concedono altresì, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali medesimi, durante l'orario di apertura ai genitori dei bambini o ai loro delegati per la somministrazione dei farmaci.

Falconara Marittima, 14 settembre 2006

*Il Coordinatore di Ambito
Dott. Filippo Masera*

Coordinatore di Ambito: Dott. Filippo Masera

Sede: Coordinamento di Ambito - Via N. Bixio 89/A - 60015 Falconara Marittima
Tel.: 071 59 03 038 - Fax: 071 91 65 382
E-mail: ambitoterritoriale12@comune.falconara-marittima.an.it

AMBITO TERRITORIALE 12

Comune Capofila: Falconara Marittima

Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara M.ma, Monte San Vito, Montemarciano, Polverigi

NORME SANITARIE

DA OSSERVARE NEI NIDI D'INFANZIA E CENTRI PER L'INFANZIA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 12



PRESENTAZIONE

Le Amministrazioni Comunali mettono a disposizione degli operatori delle strutture per l'Infanzia e delle famiglie che utilizzano i servizi dei nostri territori uno strumento che faciliti la diffusione delle informazioni necessarie alla tutela della salute dei bambini inseriti nelle comunità infantili.

IL SINDACO/L'ASSESSORE

INDICE

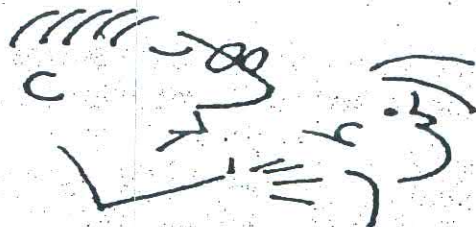
Presentazione	Pag.
L'allontanamento del bambino ammalato	Pag.
Somministrazione dei farmaci	Pag.
Diete speciali	Pag.
Le malattie infettive più comuni	Pag.
Modalità per la riammissione	Pag.

VACCINAZIONI

Al momento dell'ingresso al nido/centro per l'infanzia è richiesta una fotocopia del libretto delle vaccinazioni eseguite



L'ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO MALATO



Gli operatori del Nido/Centro per l'Infanzia debbono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto (es. vomito, mal d'orecchio, ecc...) o i seguenti sintomi:

Febbre: se supera i 37,5° a misurazione esterna

Diarrea: dopo tre scariche liquide

Sospetta congiuntivite (occhio arrossato con secrezione)

Ossiuriasi (vermi nelle feci)

Candidiasi del cavo orale (mughetto)

Herpes labialis

Pediculosi (vd. pag.)

Qualsiasi manifestazione cutanea sospetta per malattia infettiva

In questi casi il bambino sarà riammesso dietro presentazione di certificato del medico curante che attesta l'avvenuta guarigione, anche se l'assenza è inferiore ai cinque giorni.

Nel caso di lesione dermatologica sospetta (tigna, scabbia, ecc...) l'operatore dovrà avvisare immediatamente il distretto sanitario di

competenza .

In caso di PEDICULOSI (pidocchi) la riammissione può avvenire solo da parte del DISTRETTO.

Procedura da seguire presso tutti i nidi di infanzia autorizzati ed accreditati nei Comuni dell'Ambito Territoriale 12

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI, PER VIA NON INIETTIVA, IN CASI DI CRONICITÀ, CON L'ESCLUSIONE DI INTERVENTI DI EMERGENZA

Premesso che gli operatori generalmente non somministrano medicinali ai bambini presenti nei nidi d'infanzia, possono presentarsi alcune **specifiche eccezioni.**

In questi casi sono necessarie ed obbligatorie le seguenti certificazioni:

1. Presenza di una patologia cronica certificata dal pediatra di libera scelta ed assenza di situazioni di emergenza sanitaria.
2. liberatoria scritta da parte di un genitore che autorizzi l'educatore del nido alla somministrazione del medicinale, sollevandolo da ogni responsabilità derivante da eventuali imprevisti che si verifichino nonostante la corretta assunzione del farmaco;
3. Certificato del pediatra di libera scelta con specificazione delle dosi e degli orari della somministrazione (ad esclusione della terapia iniettiva); tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto;
4. I responsabili dei nidi d'infanzia, a seguito della richiesta scritta per la somministrazione dei farmaci, effettuano una verifica delle strutture di loro pertinenza, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei medicinali; concedono altresì, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali medesimi, durante l'orario di apertura ai genitori dei bambini o ai loro delegati per la somministrazione dei farmaci.

DIETE SPECIALI

A) In caso di bambini con allergia accertata (o in corso di accertamento) i genitori devono presentare al Nido/Centro per l'Infanzia la certificazione del Pediatra (o del Centro che ha in cura il bambino) con indicati gli alimenti che **non** possono essere somministrati e quelli che devono essere assunti.

Il certificato in originale dovrà essere consegnato al Nido/Centro per l'Infanzia che lo trasmetterà alla servizio mensa

B) Se un bambino deve seguire un trattamento dietetico temporaneo in seguito a malattie intestinali (diarrea), sarà sufficiente presentare il certificato del Pediatra con indicati gli alimenti che deve assumere e la durata della dieta.



LE MALATTIE INFETTIVE PIU' COMUNI

Secondo le disposizioni in materia di periodi contumaciali per esigenze profilattiche, contenute nella circolare n. 4 del 13.03.1998 del Ministero della Sanità, il bambino affetto da malattie infettive dovrà essere allontanato dal Nido/Centro per l'Infanzia e non potrà essere riammesso prima delle scadenze sotto indicate, previo certificato medico (pag.).

Morbillo:

non prima di cinque giorni dalla comparsa dell'esantema (macchie rosse sul corpo).

Varicella:

non prima di cinque giorni dalla comparsa delle prime vescicole.

Rosolia:

non prima di sette giorni dalla comparsa dell'esantema.

Parotite:

non prima di almeno nove giorni dalla comparsa della tumefazione delle ghiandole parotidee.

Pertosse:

non prima di cinque giorni dall'inizio della adeguata terapia antibiotica documentata da certificato; se la terapia non è stata

effettuata la riammissione sarà possibile dopo tre settimane dalla comparsa del periodo di tosse accessuale.

Scarlattina:

non prima di due giorni dall'inizio di "idoneo" trattamento antibiotico documentato da certificato.

Se la terapia non è stata effettuata, la riammissione avverrà previa negatività di tre tamponi faringei eseguiti a giorni alterni:

Epatite virale:

a guarigione avvenuta, attestata da certificato o dal medico curante o dalla struttura ospedaliera, e riammissione da parte delle Sedi Pediatriche di competenza.

Salmonellosi:

riammissione da parte delle Sedi Pediatriche di competenza (vedi pag. 7) a guarigione avvenuta e dopo la negativizzazione di due coproculture (allegate o documentate nel certificato del medico curante).

Le coproculture vanno eseguite dopo almeno 48 ore dalla sospensione di qualsiasi trattamento antibiotico.

Scabbia:

la riammissione sarà effettuata dalla Sede Pediatrica di competenza, almeno un giorno dopo l'inizio del trattamento specifico, previo certificato dello specialista dermatologo che attesti la data dell'inizio del trattamento stesso.

Tigna:

la riammissione sarà effettuata dalla Sede Pediatrica di competenza previo certificato del dermatologo attestante l'adeguata terapia eseguita. E' da ricordare l'esclusione da palestre e piscine in caso di tigna corporis o pedis, per tutta la durata del trattamento.

Pediculosi:

la riammissione può avvenire solo da parte del servizio pubblico (Sede Pediatrica di competenza) quando il bambino non presenta più insetti o lendini (uova)

MODALITA' PER LA RIAMMISSIONE

Il certificato medico, rilasciato dal medico curante, è indispensabile per la riammissione al Nido dopo **almeno 5 giorni di assenza**

In caso di assenza per **motivi familiari** (es. settimane bianche, ecc...), se tali assenze sono state comunicate alla al nido/centro per l'infanzia preventivamente e per iscritto, non sarà necessario il certificato di riammissione.

Non è invece possibile accettare l'autocertificazione dei genitori in caso di assenze per motivi familiari superiori ai 6 giorni **non preannunciate per iscritto alla scuola.**

Il certificato di riammissione dovrà invece essere rilasciato dai distretti di competenza **per i seguenti casi:**

Difterite, Tetano, Poliomielite

Epatite Virale (vedi indicazioni pag.)

Salmonellosi (vedi indicazioni pag.)

Parassitosi cutanea e degli annessi (scabbia, tigna, pediculosi vedi indicazioni pag.).

IN TUTTI GLI ALTRI CASI IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE POTRA' ESSERE RILASCIATO DAL MEDICO CURANTE.

Per la riammissione al Nido dopo le vacanze estive o per chiusura del Servizio, non si richiede alcun certificato medico.

